



DETERMINA 715 DEL 17/02/2026

**OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DEL COMUNE DI VERONA - NOMINA DELLA COMMISSIONE TECNICA SELEZIONATRICE**

Progressivo interno n. 15/2026

### **LA COORDINATRICE AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Premesso che:

- con determinazione n. 604 del 10 febbraio 2026 è stata approvata l'attivazione di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli enti del terzo settore (ETS), per la definizione e realizzazione delle attività del Centro per la Giustizia ripartiva del Comune di Verona, oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia - Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa, di cui alle note acquisite al P.G. n. 40936/2026 e P.G. n. 22398/2026 del medesimo Ministero;
- il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 13:00 del giorno 14 febbraio 2026;
- con determinazione n. 711 del 16/02/2026 è stata ammessa alla procedura in oggetto ed alla successiva fase di valutazione della proposta progettuale presentata, la Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S. in Verona;

Considerato che risulta necessario provvedere alla nomina della Commissione tecnica selezionatrice incaricata della suddetta valutazione;

Rilevata, ai fini della composizione della citata Commissione, la presenza nell'organico di questa Amministrazione di adeguate professionalità e valutata pertanto l'opportunità di ricorrere a commissari interni, così come indicati nel dispositivo del presente provvedimento, in possesso delle competenze necessarie al ruolo da ricoprire;

Evidenziato che per l'espletamento delle relative attività:

- non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i componenti della Commissione di cui trattasi;
- sono stati acquisiti agli atti di ufficio le dichiarazioni di assenza di incompatibilità e di conflitto di competenza dei commissari in parola (P.G. 65577/2026);

Visti:



- il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, l'art. 107;
- l'art. 32 della legge 69/2009, in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la legge 328/2000;
- la legge n. 241/1990;
- gli articoli 2, co. 3, e 17, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013, recante "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 676 del 25 giugno 2024, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona (versione 3.0), come da ultimo adeguato con deliberazione della Giunta comunale n. 380 del 15 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ed, in particolare, l'art. 5 dell'Allegato 13, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico dei documenti digitali formati dall'Amministrazione comunale e, nello specifico, delle determinazioni dirigenziali;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Dato atto che con decreto n. 159 del 29 aprile 2025, il Sindaco ha conferito alla firmataria della presente determinazione l'incarico ad interim di responsabilità dirigenziale dell'Area Servizi alla Persona;

Atteso che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

Attestato che l'adozione del presente provvedimento avviene:

- in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del citato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona;
- nell'osservanza, con riferimento al presente procedimento, delle disposizioni dell'art. 14, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, nonché del rispetto delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14, co. 2;

## **DETERMINA**

per le ragioni illustrate nel preambolo,



- 1) di nominare la Commissione tecnica selezionatrice afferente alla procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la definizione e realizzazione delle attività del Centro per la giustizia riparativa del Comune di Verona, nella seguente composizione:
  - dott.ssa Paola Zanchetta, Dirigente responsabile del servizio, quale Presidente;
  - dott. Filippo Saccardo, Psicologo, con specifica competenza in materia di progettualità sociali, quale membro esperto in forza all'Area Servizi alla Persona;
  - avv. Marcello Deotto, con specifica competenza in materia sociale, quale membro esperto in forza all'Area Servizi alla Persona;
- 2) di stabilire che le attività di verbalizzante dei lavori della Commissione saranno svolte in seno alla suddetta Commissione;
- 3) di dare atto che non è previsto alcun compenso per i componenti della Commissione medesima;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, diverrà esecutivo fin dal momento della sua sottoscrizione;
- 5) di attestare che la sottoscrizione della presente determinazione da parte della Dirigente responsabile del servizio equivale ad attestazione di avvenuto controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, co.1, del D.Lgs. n. 267/200, il cui parere favorevole è pertanto reso unitamente alla sottoscrizione medesima a termini dell'art. 5, co.1, del vigente Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, per la durata di quindici giorni come da art. 3, comma 1, dell'Allegato 13 del citato Manuale di gestione informatica dei documenti del Comune di Verona, e di adempiere, con l'esecutività del presente atto, agli obblighi di trasparenza in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
PAOLA ZANCHETTA